Monte Cimone - Canale Nord/Ovest

Difficoltà:
AD+ (60° - passi in roccia III+)
Sviluppo:
880m
Gruppo Montuoso:
Orobie Bergamasche
Località di Partenza:
Grumetti-Valbondione (BG) – Piazzale funivia
Quota di Partenza:
975m
Quota di attacco:
1650m
Punti di appoggio:
Rifugio Curò

Quota di vetta:
2530m
Avvicinamento:
1h
Tempo di salita:
2h 30'
Tempo di discesa:
2h 30'
Esposizione:
Nord-Ovest
Tipo di roccia:
Granito (Gneiss)
Periodo:
Inverno

Data ripetizione:
17/03/2023

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche. se in cordata aggiungere: una mezza corda, anelli di cordino, qualche vite da ghiaccio, chiodi da roccia per le evenienze, qualche friend medio.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Risalire la valle Seriana fino a Valbondione, quindi alla Fraz.Beltrame parcheggiare; seguire il sentiero per il rifugio Curò.Dopo un oretta di cammino si raggiunge la teleferica di servizio del rifugio,poco oltre il sentiero è tagliato dal canalone in questione...è il primo dopo la teleferica caratterizzato da una grossa slavina sempre presente. Da qui ramponi ai piedi si comincia a risalire.

Descrizione itinerario:

Risalire il canalone senza via obbligata, super evidente la linea di salita, su pendenze intorno ai 40°/45°, con alcune strozzature più pendenti. Negli ultimi 300m metri si incassa fra le rocce, ambiente suggestivo, dove a seconda degli anni e dell'innevamento possono esserci alcuni di passaggi su roccia per superare dei massi incastrati, III/III+, oggi erano tre. Uscita finale che impenna fino ai 70°, ma breve.

Discesa:

La discesa avviene per la cresta Est fino ad incontrare il sentiero delle orobie più o meno all’altezza dei laghi di Val Cerviera, ora seguire in direzione del rif.Curò, per sentiero panoramicosi ritorna a valle.

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi, solo

DISCLAIMER
L’alpinismo su roccia e ghiaccio è un’attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.